

Tecnologia

È la prima della Valsugana. Per tre anni si studieranno qualità dell'aria e clima

**Aiuti provinciali a Castelnuovo e Ospedaletto
Nuovi Crm in Valsugana**

VALSUGANA - Costeranno complessivamente circa 490 mila euro i due centri di raccolta materiali che saranno realizzati sui territori comunali di Castelnuovo ed Ospedaletto.

Una spesa che, per il 90%, verrà coperta da un contributo provinciale grazie al via libera rilasciato dalla giunta Dellai nella riunione di venerdì scorso.

Quasi 206 mila euro la spesa per il centro previsto a Castelnuovo, che la Provincia ha finanziato con 185.385 euro. Il nuovo centro di raccolta materiali di Ospedaletto verrà invece realizzato con una spesa di poco superiore ai 232 mila euro e la Provincia interverrà con un finanziamento di quasi 209 mila euro.

**Al termine i lavori di ripristino ambientale
Malga Caldenave nuova**

SCURELLE - Dopo i lavori di recupero e valorizzazione a malga Caldenave, entro l'estate si concluderanno gli interventi a cura del Servizio di valorizzazione e ripristino ambientale della Provincia per il recupero della sentieristica nell'area della stessa malga, la sistemazione delle pertinenze e la ricostruzione del ponte sul rio Caserine in località Campivolo.

Zone queste interessate dal percorso intercomunale «Appotrekking» con i lavori realizzati dalla Cooperativa Quadrifoglio su progetto del geometra Maria Teresa Rigo (direzione lavori ingegner Claudio Fabbro e direzione cantiere geometra Paolo Morandelli) per una spesa complessiva - manodopera esclusa - di poco inferiore ai 20 mila euro.

**Nella scuola di Strigno bambini da molti Paesi
Progetto d'integrazione**

STRIGNO - Il Servizio attività socio-assistenziali della Provincia ha stanziato un contributo di 4.000 euro a favore del Comune di Strigno per il progetto «Dalle mani al cuore». Il progetto intende rispondere all'esigenza di una maggiore integrazione degli alunni della scuola elementare di Strigno provenienti da Paesi diversi, attraverso una maggiore conoscenza delle diverse culture presenti, la riflessione sul modo di vivere, di pensare di esprimersi. Inoltre, tra gli obiettivi vi è quello di approfondire la conoscenza storico-geografica del Brasile, paese di origine dei due bambini per i quali la scuola elementare ha realizzato un'adozione a distanza. Il progetto è stato affidato alla cooperativa Mandacarù di Trento.

Meteorologia e ricerca al Brocon

Tesino, una nuova stazione vicino a malga Arpaco

CASTELLO TESINO - Si trova sul colle della Madonna, nei pressi di malga Arpaco ed è la nuova stazione meteorologica e di ricerca da poche settimane entrata in funzione a passo del Brocon. Subito dopo ferragosto, tutta la strumentazione (in loco si trovano due casse contenenti software e computer oltre ad un anemometro) è entrata in funzione nell'ambito di una precisa iniziativa che si sviluppa nell'ambito della Comunità europea.

A malga Arpaco si studiano la qualità dell'aria, la presenza nella stessa dell'ossido di carbonio, dell'anidride carbonica e dei vari inquinanti. Non solo. Con la strumentazione a disposizione vengono quotidianamente rilevate la temperatura, la quantità di pioggia e neve, la forza del vento.

Una stazione meteorologica e di ricerca, la prima del genere realizzata in Tesino ed in Valsugana. Nell'ambito del progetto - realizzato oltre che in Italia anche in Svizzera, Germania, Francia, Irlanda, Olanda e Scozia - referente per l'iniziativa in Tesino è il Centro nazionale delle ricerche di Firenze in collaborazione con l'Università della Tuscia di Viterbo.

E proprio grazie alla collaborazione in atto da tempo tra il Comprensorio del C3, i quattro Comuni del Tesino e l'ateneo di Viterbo - a Pieve Tesino è stata aperta una sezione con strutture in dirittura d'arrivo anche a Cinte - è stato possibile realizzare la nuova stazione a malga Arpaco.

Ottenuto il via libera dall'U-

nione allevatori, proprietaria di malga Arpaco, sono state posizionate le strutture e realizzato un elettrodotto di circa 650 metri in modo da far funzionare tutte le sofisticate attrezzature presenti all'interno del piccolo osservatorio sul colle della Madonna.

Tutti i dati vengono puntualmente registrati ed analizzati. Ogni quindici giorni arriva da Viterbo, dall'Università della Tuscia il ricercatore **Paolo Stefani** che con alcuni suoi collaboratori gestisce la stazione e con esso il progetto.

Un progetto che per il mo-



Una stazione meteorologica analoga a quella che verrà realizzata sul passo del Brocon

mento avrà una durata triennale. Tre anni di tempo per monitorare una zona montana, all'interno delle Alpi: un nuovo

esperimento, il primo del genere effettuato non solo in Italia ma in tutta Europa. Non è detto però che la sta-

zione tra tre anni venga chiusa. Tra i promotori dell'iniziativa, il C3 ed i quattro Comuni del Tesino vi è anche la volontà di coinvolgere gli studenti della zona. Si sta pensando ad un neo-laureato, una figura che possa usufruire dei dati e delle piccole stazioni del Brocon per preparare uno studio ed una ricerca specifica.

È solo un'idea, per il momento anche se in futuro non si esclude che a passo Brocon, sul colle della Madonna possa venire realizzata una vera e propria stazione di ricerca e di meteorologia.

**Levico, via libera della Provincia: esclusa solo un'area
Zanghellini, opere sanate**

LEVICO - All'inizio di maggio, la discussione sull'opportunità o meno di rilasciare la concessione edilizia in sanatoria per sedici opere abusive realizzate dalla Zanghellini Asfalti spa di Levico nel corso di oltre tre decenni aveva occupato quasi un intero consiglio comunale.

Ora, arriva dalla giunta provinciale il via libera alla sanatoria, ma con un'importante eccezione: le opere e i cumuli di materiale esistenti sulla pf 3323/1 dovranno essere rimossi: quell'area, infatti, è classificata come ad elevata pericolosità geologica ed idrogeologica ai sensi della variante al Pup approvata il 10 agosto 2001 dalla giunta provinciale e dunque là non potranno restare né l'impianto di lavaggio e selezione del materiale realizzato addirittura nel 1964, né parte dei 60.000 metri cubi di sabbia, ghiaia e ghiaione depositati dalla ditta nel corso degli anni.

La giunta provinciale ha invece autorizzato la permanenza sulla vasta area occupata dalla Zanghellini di altre 14 opere realizzate senza concessione tra il 1964 e il 1991: sono opere in parte ricadenti in area per attività produttive, in parte in area a destinazione boschiva-forestale e in zona di protezione dei corsi d'acqua (ex alveo del rio Valscura). La Zanghellini dunque se la caverà con una multa irrisoria, che si aggira sui 7-8 milioni di lire, briciole per una ditta che non è certo di piccole dimensioni.

**Primiero, successi ai campionati italiani assoluti
Orientisti carichi di premi**

PRIMIERO - Gli orientisti primierotti, per niente sazi per i risultati di una stagione fino a questo momento esaltante, sono tornati dai campionati italiani assoluti del Terminillo con la bisaccia carica di medaglie e riconoscimenti. Sono stati ben otto i titoli italiani conseguiti dai portacolori dell'unione sportiva Primiero-San Martino, senza contare gli altri due conquistati dai «nostri» sotto le divise delle Fiamme Gialle di Predazzo. In sintesi: medaglia d'oro individuale per Nicole Scalet nella D13-13; per Marina Simion nella D15-16; per Giancarlo Simion nella H15-16; per Nicola Giovannelli nella H17-18; per Manuel Negrello nella H19-20. Nell'assoluta maschile vittoria per il F.F.G.G. di Primiero Michele Tavernaro, a precedere il collega in tutto Carlo Rigoni e buon terzo Pierpaolo Corona. Nella H50 Renzo Depaoli raccoglie una preziosa medaglia d'argento. Sul versante delle staffette, gradino più alto nella categoria D15 con Nicole Scalet, Claudia Zanetel, Elena Jagher; nella H15 con Giancarlo Simion, Stefano Onagro, Davide Giovannelli; nella H16-20 con Nicola Giovannelli, Manuel Negrello, Alessandro Orler. Nella assoluta vincono le fiamme gialle con Michele Tavernaro, Carlo Rigoni e Gianni Bezzi; secondi i primierotti Pierpaolo Corona, Andrea Scalet, Roberto Pradel; terza la forestale. Medaglia d'argento nella D16-20.

**Secondo Dragon Heart Trento e terzi i padroni di casa. In campo femminile prime le Dragon Iene Piné
I draghi di Piné espugnano il Brenta
Borgo, gli atleti hanno conquistato la Dragonflash**

BORGO - Dopo Pergine e Borgo, tocca a Piné iscriverne il suo nome nell'albo d'oro della Dragonflash gara a cronometro ed in controcorrente svoltasi l'altra sera sul fiume Brenta, nella splendida cornice del tratto che attraversa il centro storico appositamente illuminato a giorno.

Un'intero pomeriggio con le imbarcazioni che fin da subito si sono date battaglia nel corso delle eliminatorie che hanno contribuito a scremare il lotto dei concorrenti.

In serata la finale, con tantissima folla a fare da splendida cornice lungo il tratto che, dalle antiche serre sul fiume vedeva gli atleti impegnati a correre contro il tempo fino all'altezza dell'antico ponte romano.

Alla fine, come detto, la vittoria ha sorriso ai forti atleti di Piné che hanno messo in riga gli avversari a partire da Trento, finito con un secondo di distacco, e dall'imbarcazione dei padroni di casa



Una delle imbarcazioni in gara

del Borgo e che dopo il successo dello scorso anno si sono dovuti accontentare del terzo posto.

Questi i nominativi dell'imbarcazione del Dragon Boat Borgo: **Paolo Meneghini, Mirco Capra, Fabrizio Trentin, Milena Cipriani, Fernando Segnana, Ezio Stefani, Carlo Ropleato, Giorgio**

Moggio, Diego Gonzo, Guido Dalsasso, Costantino Abolis, Demis Caumo, Andrea Capraro, Fabio Moser, Edy Sartori, Claudio Piva, Claudio Agostini, Michele Moretta, Silvano Purin, Bruno Terzagno, Mario Passeri, Lorenzo Campestrin, Manuela Oberosler, Patricia Capra, Piero Casagrande, Donatel-

**Rallye di S. Martino
«Autostorica» alla coppia Sisti-Bernini**

PRIMIERO - La coppia Sisti-Bernini su Lancia Fulvia HF 1600 della Squadra Corse Estense di Ferrara si è aggiudicata la sesta edizione della «Autostorica Rallye San Martino di Castrozza», rievocazione del Rally di San Martino degli anni '60 e '70. La piazza d'onore ai rodigini Ferratelo - Marino su Fiat 128 Coupé SL dell'Historic Club 307-Scuderia del Santo. Per la categoria «rallye revival», la vittoria è andata ai trevigiani Turrin - Turrin su Opel Kadett GTE del Team Bassano. La sesta edizione della «Autostorica» va, quindi, in archivio con numeri davvero eccezionali: 532 km di percorso, 8 prove cronometrate molto selettive, tredici ore di guida sotto il sole prima, la pioggia leggera a metà e, infine, battente nel finale con l'inevitabile nebbia in quota, proprio quando i concorrenti erano impegnati sul Passo Manghen, 127 concorrenti iscritti a 121 partenti effettivi. È stata anche l'edizione del grande ritorno della coppia Giorgio Tauffer - Antonio Bond che hanno deliziato gli appassionati aprendo la carovana dei concorrenti sulla fidata Lancia Fulvia HF.

in Breve

**Castello Tesino
visite guidate**

● Visita agli affreschi di S. Polo e al Museo del legno a palazzo Gallo, oggi a cura dell'Apt Lagorai. Info 0461/593322.

**Ricordando
l'11 settembre**

● «Il terrorismo non fermerà la storia» è il titolo della serata promossa domani, ad un anno dall'abbattimento delle Twin Towers, nella sala riunioni del Comune. Introdotti da Enrico Segnana, parleranno il professor Giancarlo Bertolo e l'Imam della comunità islamica Alboukir Breigheche. Ore 20.30.

**Grigno, casa
di riposo**

● Il Comune di Grigno riceverà un contributo di 585.765,41 euro dal Servizio attività socio-assistenziali della Provincia, a copertura delle spese sostenute per i lavori di ristrutturazione e ammodernamento della casa di riposo comunale.

**Novaledo
contributo**

● Il Servizio industria della Provincia ha assegnato alla società Adige Systems spa di Novaledo un contributo di 686.885 euro per far fronte ad un progetto di ricerca applicata. La spesa complessiva ammessa ammonta a 1.523.600 euro, di cui 614.500 euro come ricerca industriale. UnitCredit Banca spa ha subordinato l'erogazione del contributo all'impegno dei soci a coprire eventuali perdite conseguite nel quadriennio 2002-2005, a non distribuire gli utili nello stesso periodo e alla ricapitalizzazione della società con 300.000 euro nel 2002.

**Canal S. Bovo
lavori urgenti**

● Il Servizio prevenzione calamità pubbliche della Provincia ha finanziato il consolidamento di un pendio e la ricostruzione di un muro di sostegno in località Somprà di Canal S. Bovo, stanziando 311.224 euro a favore del Comune.

**Cacciatori
«pene» ridotte**

● Massimiliano Zanghellini di Samone e Romano Nervo di Pieve Tesino non potranno cacciare per un anno: la giunta provinciale ha accolto soltanto parzialmente il loro ricorso contro la sospensione del permesso di caccia decisa in agosto dal Servizio faunistico. Un anno e tre mesi per aver abbattuto un cervo nella riserva di Scurelle, dove il programma di prelievo della specie era già stato completato. Zanghellini, quel giorno con l'esperto accompagnatore Romano Nervo, si era appellato alla giunta provinciale, asserendo di non essersi accorto di aver sconfinato dalla Riserva di Strigno, zona per la quale aveva effettuato la denuncia di uscita.